



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	20003-Privatistico		
CODICE INSEGNAMENTO	04035		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	TARDIA IGNAZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TARDIA IGNAZIO Mercoledì 11:00 14:00 Polo Universitario di Trapani - 1° PIANO		

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti economici e giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto privato. Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto Privato vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacità di individuazione dei nessi esistenti tra più istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione più adatte al caso di specie. Autonomia di giudizio Consapevolezza critica della crescente complessità del sistema del diritto privato, nella interazione tra dettato costituzionale, fonte codicistica e fonti extracodicistiche, specie di matrice comunitaria. Capacità di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche. Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. Capacità d'apprendimento Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto privato, anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere più istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto privato che gli è indispensabile per poter affrontare gli altri insegnamenti di matrice civilistica del corso di studio.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: - Esito eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito buono 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18 - 20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. N. 1 prova intermedia orale con votazione in trentesimi. La prova riguarderà gli argomenti del programma affrontati sino a quel momento, che di conseguenza non saranno oggetto di esame nella prova finale. Il voto del primo esame farà media con quello della successiva prova orale con uno scarto di +/- 3 punti. La prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione ai profili di evoluzione storica e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio dell'influenza delle norme costituzionali, al crescente ruolo esercitato dal diritto internazionale e da quello della UE, specie per ciò che concerne la protezione del consumatore, all'importanza della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, nonché ai collegamenti tra il diritto sostanziale e quello processuale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

TESTI CONSIGLIATI	Pietro Perlingieri, Manuale di diritto civile, ult. edizione in commercio, Edizioni Scientifiche Italiane.
--------------------------	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Norme e fatti giuridici
3	Persone fisiche
3	Persone giuridiche
6	Beni, possesso e diritti reali
3	Pubblicità immobiliare e mobiliare
12	Obbligazioni e responsabilita' patrimoniale
12	Contratto
6	Singoli contratti
3	Fatti illeciti
9	Famiglia, matrimonio e filiazione
9	Liberalità e successioni a causa di morte